

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

richiamati:

- il rapporto della Commissione speciale aggregazione di Comuni del 09 marzo 2016 (n. 7164 R) relativo al messaggio 27 gennaio 2016 concernente l'aggregazione dei Comuni di Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina in un unico Comune denominato Bellinzona;
- il Decreto legislativo del 21 marzo 2016 concernente l'aggregazione dei Comuni di Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina in un unico Comune denominato Bellinzona;
- le elezioni comunali del nuovo Comune di Bellinzona del 02 aprile 2017;
- il messaggio no. 912 del Municipio di Bellinzona concernente la riorganizzazione del Corpo pompieri – Aggregazione con i Corpi di Cadenazzo e Gambarogno – Nuova convenzione – Nuovo regolamento;
- l'istanza del 26 agosto 2025 del Municipio di Bellinzona postulante la ratifica cantonale della Convenzione intercomunale concernente il servizio pompieri conclusa tra il Comune di Bellinzona e di Comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Gambarogno, Lumino e Sant'Antonino, come pure del nuovo Regolamento Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona;
- gli artt. 10, cpv. 1 e 2 e 13 della Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura (LLI) del 5 febbraio 1996, secondo cui il Consiglio di Stato stabilisce il comprensorio di intervento dei corpi pompieri;

preso atto che il 27 settembre 2022 il Corpo civici pompieri di Bellinzona ha trasmesso all'Ufficio della difesa contro gli incendi (UDCI) un'informazione preliminare formale del progetto di riorganizzazione dei pompieri regione Bellinzonese. Delineate le soluzioni possibili, il citato Corpo ha trasmesso il 13 novembre 2023 una richiesta di preavviso circa alcuni aspetti formali, i quali avrebbero permesso al Corpo, una volta chiariti (risposta dell'UDCI del 22 dicembre 2023), di procedere verso le istanze preposte;

considerati:

- il coinvolgimento della Federazione Pompieri Ticino da parte del Comandante dei Pompieri di Bellinzona, contestualmente agli Uffici cantionali di riferimento per il servizio pompieri;
- la lettera della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, 6501 Bellinzona, del 29 gennaio 2024, che saluta positivamente la riorganizzazione presentata;

RG n. 4927 del 15 ottobre 2025

- la lettera della Sezione forestale, 6501 Bellinzona, del 07 febbraio 2024, con la quale è stato preavvisato favorevolmente il progetto di riorganizzazione del Corpo civici pompieri di Bellinzona con l'aggregazione dei Corpi pompieri di Cadenazzo e di Gambarogno e la cui riorganizzazione intende formalizzare anche l'organizzazione dei pompieri di montagna la cui competenza si estenderà a tutti i Comuni convenzionati;
- le approvazioni -cresciute in giudicato- della Convenzione intercomunale citata da parte dei Consigli comunali di Bellinzona (del 17.06.2025), Arbedo-Castione (del 16.12.2024), Cadenazzo (del 16.12.2024), Gambarogno (del 16.12.2024), Lumino (del 16.12.2024) e Sant'Antonino (del 09.12.2024);
- le seguenti modifiche qui eseguite d'ufficio al Regolamento Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona, la cui approvazione da parte del Consiglio comunale di Bellinzona del 17 giugno 2025 è regolarmente cresciuta in giudicato:

Art. 1 cpvv. 1 e 5 - Costituzione

Le Sezioni giovanili non sono previste dalla LLI. Esse riguardano giovani al di sotto della maggiore età, dunque non abilitati ad assumere i compiti assegnati ai Corpi pompieri dalla LLI e dal RLLI (art. 10 RLLI). Di conseguenza i capoversi 1 e 5 sono modificati d'ufficio nel modo seguente:

¹Conformemente alla legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti ed i danni della natura (in seguito LLI) del 5 febbraio 1996 è istituito il Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona (in seguito Corpo Pompieri) posto sotto la sorveglianza del Municipio, cui sono attribuite:

- due sezioni di pompieri urbani;
- tre sezioni di pompieri di montagna;
- una sezione giovanile.

²~~La sezione giovanile è organizzata secondo le disposizioni cantonali vigenti.~~

Art. 7 cpv. 3 – Gradi e promozioni

Conformemente all'art. 8 RLLI il capoverso 3 è modificato d'ufficio come segue:

³*Ai militi particolarmente meritevoli e di provata esperienza o ai militi previsti per essere formati come capo gruppo può essere conferito il grado di appuntato. Il numero degli appuntati non può tuttavia superare l'effettivo dei sottufficiali caporali.*

ritenuta la necessità di adeguare il comprensorio d'intervento ai confini giurisdizionali dei Comuni aderenti alla nuova Convenzione, in un comprensorio di intervento unificato;

visto il preavviso favorevole della Commissione Consultiva del Fondo Incendi;

sentiti l'Ufficio della difesa contro incendi, la Sezione forestale, la Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo e la Sezione degli enti locali per gli aspetti di loro competenza;

su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia,

risolve:

1. È costituito, con effetto retroattivo al 1° luglio 2025, il nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona, con sede centrale a Bellinzona, il cui nuovo comprensorio di intervento è delimitato dai precedenti comprensori, ora aggregati, dei Corpi pompieri di Bellinzona, Cadenazzo e Gambarogno.

2. Sono sciolti i Corpi pompieri della categoria B di Cadenazzo e Gambarogno.
3. Sono istituite una Sezione integrata della categoria A del nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona con una sua sede distaccata a Cadenazzo e una Sezione integrata della categoria A del nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona con una sua sede distaccata a Gambarogno.
4. Sono sciolti i Corpi pompieri della categoria C montagna del Pizzo di Claro (Claro, Arbedo-Castione e Lumino), del Gaggio (Gorduno, Gnosca, Preonzo e Moleno) e della Valle Morobbia (Giubiasco, Camorino, Pianezzo e Sant'Antonio) e le Sezioni di montagna di Artore e Carasso (Bellinzona), a seguito delle aggregazioni comunali del 2017, e altresì la Sezione di montagna di Gambarogno (Gambarogno).
5. Sono istituite tre Sezioni di montagna in seno al nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona per la lotta agli incendi di bosco, nel territorio dei Comuni aderenti alla nuova Convenzione tra i Comuni serviti, riservate le disposizioni dell'articolo 11 cpv. 2 LLI.
6. Il nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona dovrà garantire il necessario supporto alle nuove Sezioni integrate della categoria A, con sede distaccata di Cadenazzo e Gambarogno per il servizio di lotta agli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura, unitamente alla competenza per gli incendi boschivi nella nuova giurisdizione territoriale aggregata del Bellinzonese, in base alle modalità operative definite e condivise con gli ex Corpi pompieri urbani e di montagna.
7. È approvata con effetto retroattivo al 1° luglio 2025 la nuova Convenzione conclusa fra i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino, Cadenazzo e Gambarogno e la Città di Bellinzona, Comune sede del nuovo Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona.
8. Le precedenti Convenzioni fra Comuni in relazione al Corpo civici pompieri di Bellinzona, al Corpo pompieri di Cadenazzo e al Corpo pompieri di Gambarogno, per il servizio di lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura, sono sciolte.
9. Le precedenti Convenzioni fra Comuni in relazione ai Corpi pompieri della categoria C montagna del Pizzo di Claro (Claro, Arbedo-Castione e Lumino), del Gaggio (Gorduno, Gnosca, Preonzo e Moleno) e della Valle Morobbia (Giubiasco, Camorino, Pianezzo e Sant'Antonio), per il servizio di lotta agli incendi boschivi, sono sciolte.
10. È approvato con effetto retroattivo al 1° luglio 2025 il Regolamento Corpo civici pompieri della Città di Bellinzona con le modifiche d'ufficio di cui ai considerandi.
11. I Regolamenti dei Corpi pompieri urbani di Bellinzona, Cadenazzo, e Gambarogno e dei Corpi pompieri montagna del Pizzo di Claro, del Gaggio e della Valle Morobbia sono abrogati.

12. Contro la presente risoluzione è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, ai sensi dell'art. 19a LLI entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione (art. 68 cpv. 1 LPAm).

13. Comunicazione:

Invio per posta raccomandata

- Municipio del Comune di Bellinzona, Piazza Nosetto 5, 6500 Bellinzona
- Municipio del Comune di Cadenazzo, Carà 2, 6593 Cadenazzo
- Municipio del Comune di Gambarogno, Via Cantonale 138, 6573 Magadino
- Municipio del comune di Arbedo-Castione, Via Centro Civico 7, 6517 Arbedo
- Municipio del Comune di Lumino, Via Giuseppe Pronzini 1, 6533 Lumino
- Municipio del Comune di Sant'Antonino, Via Municipio 10, 6592 Sant'Antonino

Invio per posta

- Corpo Pompieri di Bellinzona, Via Mirasole 14A, C.P. 1231, 6501 Bellinzona
- Corpo Pompieri di Cadenazzo, Via Industrie 18a, 6593 Cadenazzo
- Corpo Pompieri di Gambarogno, C.P. 137, 6573 Magadino-Vira
- Federazione Pompieri Ticino, Via Chicherio 20, 6500 Bellinzona

Invio per posta elettronica

- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Ufficio della difesa contro gli incendi (dfe-udci@ti.ch)
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Sezione forestale (dt-sf.incendi@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Vicepresidente


Claudio Zali

Il Cancelliere


Arnoldo Coduri

Allegato:

- Regolamento comunale Corpo Pompieri città di Bellinzona del 17 giugno 2025